

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 27/11/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 203

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E
PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Fasc. 17.02.02/1/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Oggetto: *PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE E
DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S.2026-2027*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027, per quanto riguarda la Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approva l'attribuzione di codici meccanografici per l'anno scolastico 2026/2027, per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Dà atto che l'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica è stato sottoposto a parere della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e della Commissione metropolitana di Concertazione per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro¹, che è stato ottenuto il parere tecnico dell'USR – Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna e che sono stati acquisiti i pareri delle Istituzioni scolastiche interessate;
4. Dà mandato al Settore Istruzione e Sviluppo Sociale - Area Sviluppo Economico e Sociale – di trasmettere il presente atto al competente Assessorato della Regione Emilia-Romagna per i necessari adempimenti.

¹ PG. 56785/2025

5. Dà atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente in quanto trattasi di atto programmatico che definisce esclusivamente l'offerta d'istruzione e l'organizzazione della rete scolastica così come indicato nell'Allegato A e non prevede l'utilizzo di risorse economiche da parte dell'Ente.

Motivazione:

La Legge n. 56/2014² ha confermato in capo alla Città metropolitana di Bologna le funzioni di “programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale”³.

La legge regionale n. 13/2015⁴, all'art. 51, ha poi disposto che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino, tra le altre, le funzioni in materia di:

- a) programmazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- b) programmazione dell'offerta d'istruzione, sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna il 26 giugno 2019 ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e di rete scolastica aa.ss. 2020/2021 e seguenti⁵ tutt'ora vigenti.

La Città metropolitana di Bologna, nel delineare la programmazione dell'offerta d'istruzione ed organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027, ha confermato gli elementi già presenti nella programmazione dello scorso anno e contenuti dagli Indirizzi regionali.

I principi sono stati condivisi nell'incontro della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e della Commissione metropolitana di Concertazione del 5 settembre 2025⁶ e negli incontri delle 7 Conferenze territoriali dei Distretti per l'istruzione, la formazione ed il lavoro nei mesi di Settembre ed Ottobre 2025.

I criteri individuati per la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'a.s. 2026/2027 si possono così riassumere:

- consolidamento dell'offerta esistente;

² Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni.

³ Art. 1 co.44 e 85 lett. c).

⁴ Avente ad oggetto “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

⁵ Con delibera dell'Assemblea legislativa n. 210/2019 avente ad oggetto “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003”.

⁶ PG 70436/2025

- possibilità di avviare un solo nuovo indirizzo per istituto, anche con diverse opzioni/articolazioni.

Nel caso di avvio di un nuovo indirizzo sono necessari:

- la presenza di spazi, potenziale strumentale e laboratoriale, ponendo attenzione, di norma, alla non duplicazione degli indirizzi nella stessa area territoriale;
- la coerenza con il know-how, l'esperienza didattica e la “storia” della scuola e la presenza di un profilo in uscita che deve essere coerente con l'identità dell'istituto;
- la previsione, di norma, di almeno due classi prime, dunque di un'adeguata utenza potenziale.

La Città metropolitana ha chiesto alle Istituzioni scolastiche⁷ d'inviare le eventuali richieste, formalizzandole con Delibera del Consiglio d'Istituto entro il giorno 31 Ottobre 2025.

Inoltre, ha comunicato ai Comuni l'avvio del processo di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica⁸, indicando il medesimo termine per la comunicazione delle richieste di organizzazione della rete scolastica di loro competenza, corredate dei pareri dei Consigli di Istituto degli Istituti scolastici interessati.

Il presente Atto del Sindaco approva l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027, per quanto riguarda la programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica, il presente Atto del Sindaco approva l'attribuzione di codici meccanografici per l'anno scolastico 2026/2027, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Le richieste pervenute sono conservate agli atti⁹ e l'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione ed organizzazione della rete scolastica è stato sottoposto al parere tecnico dell'USR - Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, quale membro effettivo della Conferenza metropolitana di Coordinamento.

Inoltre, l'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione ed organizzazione della rete scolastica è stato sottoposto alla Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e alla Commissione metropolitana di Concertazione, convocate congiuntamente nella seduta del 10 Novembre 2025¹⁰.

⁷ Pg 57720/2025

⁸ Pg 57709/2025

⁹ Fascicolo 17.2.2.1/2025

¹⁰ Pg 70436/2025

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto¹¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2026/2027

Bologna, lì 27/11/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*¹²

¹¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

¹² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).